

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELL'EMILIA – ROMAGNA

(Reg. (UE) n. 808/2014, art. 13 e allegato III)

(Reg. (UE) n. 669/2016, art. 1 e allegato III)

**OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE SUL
SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR (FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO
RURALE) NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)
2014-2020**

“DISPOSIZIONI PER I BENEFICIARI”

1. PREMESSE

Per tutte le operazioni ammesse al sostegno nel quadro del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 nonché per le operazioni attuate dai Gruppi di Azione Locale (GAL), il beneficiario deve informare il pubblico, con diverse modalità, sul sostegno ottenuto dal FEASR.

Tutte le azioni di informazione e comunicazione devono riportare gli emblemi così come indicati nel successivo paragrafo 3 e il riferimento espresso al sostegno da parte del FEASR.

Nel caso di azioni di informazione e comunicazione relative a interventi cofinanziati da più Fondi, il riferimento al FEASR può essere sostituito dal riferimento ai fondi SIE.

I beneficiari di misure di sostegno per investimenti realizzati con il sostegno del PSR 2014-2020 sono soggetti agli obblighi in materia di pubblicità ed informazione, in funzione dell'importo del sostegno concesso, come di seguito rappresentati:

Importo del sostegno concesso	Investimento realizzato	Supporto informativo
Qualunque importo	Qualunque investimento	Pagina dedicata su sito web per uso professionale (ove presente)
> 50.000 euro ≤ 500.000 euro	Strutture / infrastrutture / costruzioni	Targa standard
> 50.000 euro ≤ 500.000 euro	Macchine, impianti e attrezzature	Targa standard
> 500.000 euro	Strutture / infrastrutture / costruzioni	Cartellone provvisorio poi definitivo
> 500.000 euro	Macchine, impianti e attrezzature	Cartellone definitivo

I beneficiari che nel corso del periodo di programmazione realizzano più investimenti sono tenuti all'esposizione della targa o del cartello una volta superate le soglie, come cumulo dei sostegni concessi.

I beneficiari delle misure a superficie o a capo animale o di sostegni per interventi

esclusivamente di tipo immateriale (es. studi, ricerche...) sono esentati dall'obbligo di esporre targhe o cartelloni e restano soggetti unicamente all'obbligo di informazione sul sito per uso professionale, ove il beneficiario ne disponga, con le specifiche indicate nel successivo paragrafo 2.

I beneficiari di sostegno per la realizzazione di pubblicazioni e materiale informativo in versione cartacea o multimediale sono assoggettati agli obblighi informativi descritti nel successivo paragrafo 2 oltre che all'obbligo di informazione sul sito per uso professionale, ove il beneficiario ne disponga.

I Gruppi di Azione Locale selezionati devono apporre una targa informativa di dimensioni ridotte all'esterno della sede.

2. OBBLIGHI GENERALI DEI BENEFICIARI

Tutti i beneficiari che dispongono di un sito web per uso professionale, devono pubblicarvi una breve descrizione dell'intervento in corso di realizzazione, finanziato dal PSR, evidenziando i collegamenti con il sostegno di cui beneficia l'intervento, attraverso l'indicazione del tipo di operazione, delle finalità, dei risultati attesi e dell'importo del sostegno ricevuto dall'Unione europea.

Tale descrizione deve comparire, unitamente ai loghi descritti nel successivo paragrafo 3, in una pagina del sito del beneficiario entro 60 giorni dalla concessione (nel caso di concessioni già approvate, entro 90 giorni dalla pubblicazione delle presenti disposizioni) e deve permanere:

- in caso di sostegno per le misure a superficie/animali, fino al permanere del periodo di impegno;
- in caso di sostegno per le misure che prevedono interventi di tipo immateriale, fino al pagamento finale al beneficiario;
- in caso di sostegno per le misure che prevedono investimenti di tipo materiale (dotazioni/strutture/infrastrutture), entro i termini disposti dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (cinque anni dal pagamento finale al beneficiario).

I suddetti siti web, nell'ambito dei contenuti relativi al PSR, devono:

- a. menzionare il contributo del FEASR, almeno nella pagina iniziale;
- b. recare un link al sito web della Commissione dedicato al FEASR (link alla pagina http://europa.eu/legislation_summaries/agriculture/general_framework/l60032_it.htm).

Se il beneficiario per le operazioni oggetto dell'attività di comunicazione ha ricevuto la concessione per un **sostegno pubblico totale superiore a:**

- 50.000 euro, riferito all'acquisto di "oggetti fisici" (macchinari, impianti, attrezzature): deve esporre una targa informativa "standard" entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- 50.000 euro, riferito alla realizzazione di infrastrutture o operazioni di costruzione deve, come sopra indicato, esporre una targa informativa "standard" entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- 500.000 euro, riferito alla realizzazione di infrastrutture od operazioni di costruzione: deve predisporre ed installare, entro la data di inizio lavori, un cartellone temporaneo che, entro tre mesi dal completamento dell'operazione (e cioè dalla data di fine lavori), dovrà essere sostituito da un cartellone definitivo di uguali dimensioni;
- 500.000 euro, riferito all'acquisto di "oggetti fisici" (macchinari, impianti, attrezzature): entro tre mesi dal completamento dell'operazione (e cioè dalla data dell'ultimo acquisto) deve predisporre e installare un cartellone definitivo di uguali dimensioni rispetto a quello di cui al punto precedente.

Nel caso di investimenti di natura materiale per le operazioni attuate dai GAL nell'ambito dei Piani di Azione Locale, deve essere esposta presso i soggetti beneficiari o presso la sede dell'investimento una targa "standard" o un cartellone per ogni progetto, senza produrre ulteriori materiali informativi presso la sede del GAL. Ciò vale anche nel caso di progetti attuati in modalità di regia diretta dal GAL stesso.

Le targhe e i cartelloni definitivi devono permanere installati e leggibili entro i termini disposti dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (cinque anni dal pagamento finale al beneficiario).

I contenuti e i dettagli tecnici della cartellonistica, sono riportati di seguito, nel paragrafo 3 "Caratteristiche delle targhe e dei cartelloni".

La spesa ammessa per la realizzazione delle targhe o dei cartelloni potrà essere compresa nelle spese generali, per un importo massimo di 200,00 euro e fermo restando il rispetto del limite previsto per dette spese generali dalle disposizioni specifiche di ogni operazione.

Se il beneficiario per le operazioni oggetto dell'attività di comunicazione ha ricevuto la concessione per la realizzazione di **pubblicazioni e materiale informativo in versione cartacea o multimediale** (libri, opuscoli, schede tecniche, brochure, locandine e manifesti, bollettini, newsletter), ivi compresa la cartellonistica con finalità segnaletiche (ad esempio per sentieristica o itinerari di trekking), deve assicurarsi che tali materiali

rechino: in copertina o in frontespizio; nelle immagini o pagine iniziali di presentazione; nei cartelloni posti all'inizio dei percorsi:

- l'emblema nazionale della Repubblica Italiana, quello regionale, il logo dell'Unione Europea (bandiera europea) corredato della dicitura: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali";
- il logo grafico identificativo del PSR 2014-2020, che contiene la dicitura "Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020".

I suddetti materiali, anche se in formati multimediali, devono, inoltre, menzionare l'organismo che ha realizzato l'intervento ed è responsabile dell'informazione e l'Autorità di Gestione (Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca con accompagnamento del logo regionale).

I GAL beneficiari di finanziamento devono esporre la targa informativa presso la propria sede entro **60 giorni** dalla pubblicazione delle presenti disposizioni e mantenerla fino al 31 dicembre 2023.

3. CARATTERISTICHE DELLE TARGHE E DEI CARTELLONI

• Ubicazione

Le targhe e i cartelloni devono essere posti in posizioni ben visibili: all'ingresso dell'azienda o presso la sede dell'impresa capofila o nei pressi dell'impianto di maggior significato economico, realizzato con il finanziamento del PSR.

Targhe e cartelloni saranno affissi o appesi alle pareti di una struttura o, se posti in aperta campagna o lungo strade, collocati su supporti compatibili con l'ambiente (legno o paletti metallici tipo "segnale stradale") di altezza non inferiore a mm. 2750.

L'apposizione delle targhe e cartelli deve comunque avvenire nel rispetto delle norme comunali sulle affissioni e del codice della strada.

• Materiali

I cartelloni a carattere provvisorio saranno realizzati in cartoncino ed eventualmente protetti, se posti all'esterno, da un rivestimento plastico che ne garantisca l'integrità.

Le targhe e i cartelloni a carattere definitivo devono essere costruiti con materiali tali da assicurarne la durata nel tempo (quali: forex, alluminio, ecc.).

• Formato e contenuti grafici

Le targhe, i cartelloni e i siti web devono recare gli elementi grafici (emblema dell'Unione e frase di accompagnamento, simbolo nazionale simbolo e declaratoria del PSR 2014/2020,

logo regionale e, per gli interventi finanziati da Leader, il logo Leader) successivamente indicati e la descrizione del progetto/intervento; tali informazioni devono occupare almeno il 25% dell'intero spazio a disposizione.

Nelle targhe e nei cartelloni, escluse le targhe di ridotte dimensioni per i nuovi GAL, oltre alle indicazioni grafiche previste, nello spazio dedicato al "Tipo di operazione" deve essere presente una descrizione dell'intervento con il codice identificativo del tipo di operazione e la relativa denominazione (es. "4.3.01 - Infrastrutture viarie e di trasporto").

La grafica dei prodotti informativi deve rispettare gli esempi di seguito riportati e contenere:

- **testo "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale" in carattere Myriad semibold;**
- **il testo "l'Europa investe nelle zone rurali" in carattere Myriad regular;**
- **il testo "Tipo di operazione " è in carattere Myriad regular;**
- **il colore del pantone più scuro è azzurro scuro 2995C;**
- **il colore del pantone più chiaro è azzurro chiaro 2975C.**

Le **targhe informative** "standard" dovranno avere una **dimensione minima di cm 70 x 50**, dovranno avere una dimensione dei caratteri tale da favorirne la visibilità e leggibilità del testo e mantenere le caratteristiche grafiche sopra indicate.

I **cartelloni** (temporanei e definitivi) dovranno avere dimensioni minime di **cm 100 x 70**, dovranno avere una dimensione dei caratteri tale da favorirne la visibilità e leggibilità del testo e mantenere le caratteristiche grafiche sopra indicate.

Nei cartelloni, nello spazio dedicato al "**Tipo di operazione**", oltre alle altre indicazioni devono anche essere riportati:

- **il principale obiettivo del tipo di operazione;**
- **il sostegno finanziario dell'Unione europea.**

Le **targhe di dimensioni ridotte** (cm. 40 x 30) sono riservate esclusivamente alle sedi dei nuovi GAL e nello spazio normalmente dedicato al "Tipo di operazione" devono invece riportare la dicitura "Misura 19" seguita dalla denominazione del singolo GAL.

- **Loghi**

Le targhe ed i cartelloni devono riportare i seguenti loghi e diciture:

Unione Europea:

- ù **Emblema dell'Unione** conforme agli standard grafici presenti nel sito <http://europa.eu/about-eu/basic-information/symbols/flag/index.it.htm> (versione in lingua italiana);
- ù dicitura «**Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali**» a indicare il ruolo dell'Unione europea;

Stato Italiano

- ù **Emblema della Repubblica Italiana**

Regione Emilia-Romagna

- ù **Logo della Regione Emilia-Romagna**

PSR

- ù **Logo grafico** identificativo del **PSR 2014-2020**, che contiene la dicitura "**Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020**"

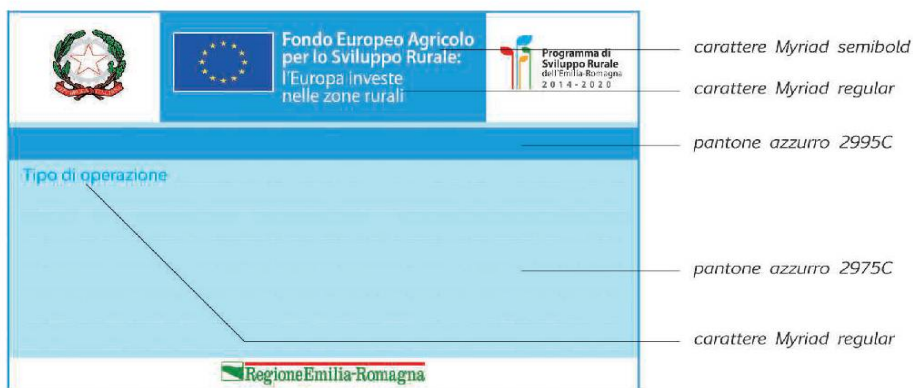
Leader

- ù **Logo grafico Leader** solo per le misure e gli interventi finanziati da Leader in aggiunta ai loghi precedenti.

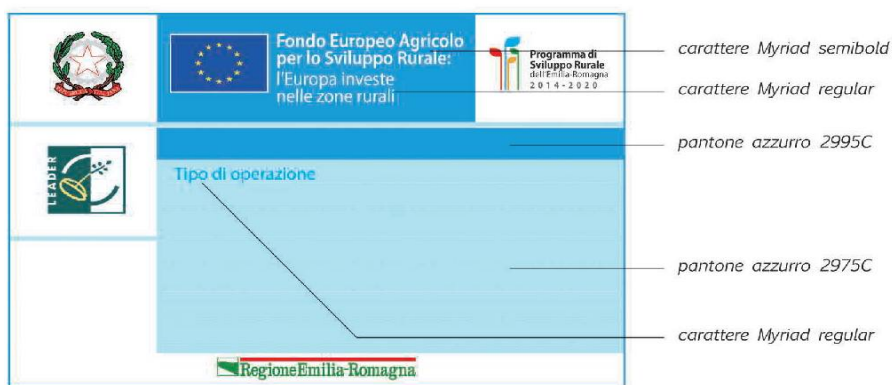
I loghi sopra citati sono disponibili e scaricabili nel portale "ER Agricoltura e pesca", al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/loghi%20e%20obblighi%20di%20comunicazione>

a) esempio grafico per targhe e cartelloni:



b) esempio grafico per targhe e cartelloni relativi a progetti Leader: (*)



(*) l'esempio grafico vale anche per le targhe di ridotte dimensioni da apporre nelle sedi dei GAL, con le specifiche indicate in precedenza.

4. TIPI DI OPERAZIONI CHE PREVEDONO INVESTIMENTI IN AZIENDE AGRICOLE O AGROINDUSTRIALI

Tipo di operazione
4.1.01 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema
4.1.02 Investimenti in aziende agricole per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento
4.1.03 Invasi e reti di distribuzione collettiva
4.1.04 Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacca
4.2.01 Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema
4.3.01 Infrastrutture viarie e di trasporto
4.3.02 Infrastrutture irrigue
4.4.01 Ripristino di ecosistemi
4.4.02 Prevenzione danni da fauna
4.4.03 Realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati
5.1.01 Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali e avversità climatiche
5.1.02 Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze derivanti da eventi sismici
5.2.01 Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici
6.4.01 Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche
6.4.02 Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative

6.4.03	Investimenti volti alla produzione di energia da sottoprodotti
7.2.01	Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
7.3.01	Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica
7.3.02	Creazione e miglioramento di servizi di base ICT a livello locale
7.4.01	Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione
7.4.02	Strutture per servizi pubblici
8.1.01	Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina
8.1.02	Arboricoltura da legno consociata-ecocompatibile
8.1.03	Arboricoltura da legno – Pioppicoltura ordinaria
8.3.01	Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.4.01	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.5.01	Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
8.6.01	Accrescimento del valore economico delle foreste
19.2.01	Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia
19.2.02	Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia

5. RIDUZIONI

Si definiscono di seguito le tipologie di infrazione e le collegate riduzioni:

- a) mancata esposizione dei cartelloni provvisori: riduzione del 2% sul sostegno relativo all'intervento risultato difforme;

- b) mancata esposizione delle targhe o dei cartelloni definitivi: riduzione del 4% sul sostegno relativo all'intervento risultato difforme;
- c) asportazione, deterioramento, o spostamento in sito non appropriato rispetto a quanto indicato al paragrafo 3: riduzione del 2% sul sostegno relativo all'intervento risultato difforme;
- d) non conformità delle dimensioni e dei materiali e mancato rispetto delle indicazioni grafiche: riduzione del 2% sul sostegno relativo all'intervento risultato difforme;
- e) mancato rispetto delle indicazioni grafiche nei materiali informativi e promozionali: riduzione del 3% sul sostegno relativo ai costi dei materiali risultati difformi;
- f) mancanza e/o non conformità della descrizione dell'operazione finanziata dal PSR in corso di realizzazione sul sito web del beneficiario, ove ne disponga, come previsto dal punto 2.2. lett. a) allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014: riduzione del 2% sul sostegno relativo all'intervento risultato difforme;
- g) mancata esposizione e/o non conformità dell'apposita targa presso la sede del GAL: riduzione di € 100,00 della spesa ammessa a rendicontazione nella prima domanda di pagamento "stralcio" sulla Misura 19.4.01.

In tutte le fattispecie descritte, il beneficiario dovrà comunque provvedere ad adempiere agli obblighi previsti dalle presenti disposizioni entro 60 giorni dalla contestazione, pena l'applicazione di una ulteriore riduzione del sostegno pari alla stessa percentuale dell'infrazione commessa.